

LA RACCOLTA E L'ORGANIZZAZIONE DEI DATI SUI DISSESTI FINALIZZATA ALLA PREVISIONE E PREVENZIONE DELLE FRANE

Sara RATTO (Regione Autonoma Valle d'Aosta), Luca LANTERI (ARPA Piemonte),
Mauro TARARBRA (ARPA Piemonte), Nicoletta NEGRO (Regione Piemonte),
Marco PIZZIOLLO (Regione Emilia-Romagna)

PROGETTO IFFI

Dopo l'importante impulso a livello nazionale, terminato nel 2007, molte regioni hanno continuato ad **aggiornare gli archivi regionali** per le proprie finalità.

- **specifiche regionali**
- **compatibilità** verso l'archivio Nazionale



**L'INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA:
LA NUOVA PIATTAFORMA NAZIONALE OPEN DATA E LE ESPERIENZE REGIONALI
CONOSCERE IL TERRITORIO PER PREVENIRE I RISCHI
21.05.2020 | ore 15:00 [Evento Streaming](#)**



AGGIORNAMENTO



In seguito a **eventi alluvionali** significativi

Piemonte e Emilia Romagna:
Rilievo diretto Tecnici Regione/ARPA

Valle d'Aosta:
Presidi territoriali (Corpo Forestale)



**L'INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA:
LA NUOVA PIATTAFORMA NAZIONALE OPEN DATA E LE ESPERIENZE REGIONALI
CONOSCERE IL TERRITORIO PER PREVENIRE I RISCHI
21.05.2020 | ore 15:00 [Evento Streaming](#)**

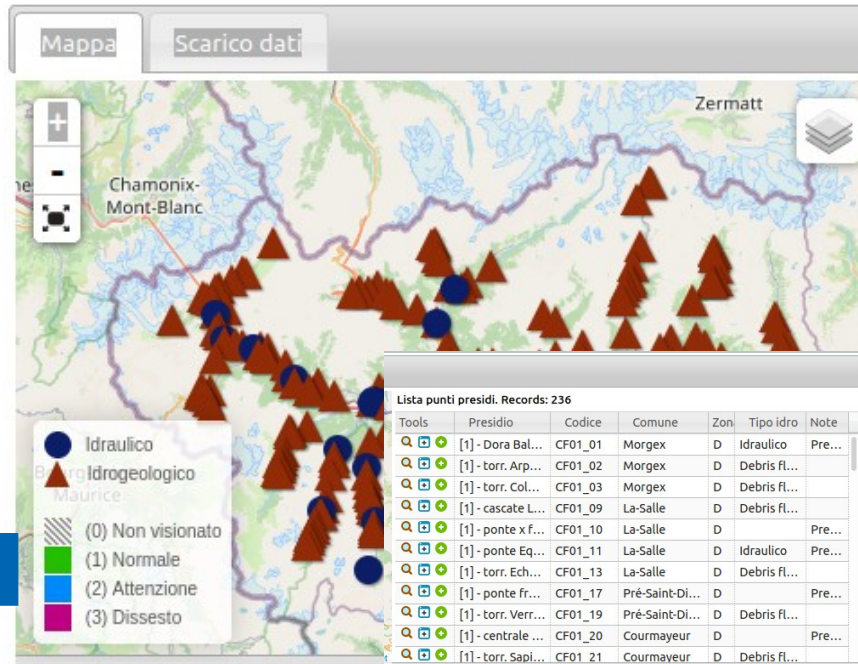


TEMPO REALE

e nell'immediato posto evento

- Ricostruire il quadro d'insieme per definire **scenario in atto**;
- Raccogliere in brevissimo tempo i dissesti dal territorio creando una filiera di **presa in carico del dissesto**
- Collegare dissesti ed eventuali lesioni ad opere esistenti per facilitare la **manutenzione**

Tracciabilità delle attività svolte dagli enti



L'INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA:
LA NUOVA PIATTAFORMA NAZIONALE OPEN DATA E LE ESPERIENZE REGIONALI
CONOSCERE IL TERRITORIO PER PREVENIRE I RISCHI
21.05.2020 | ore 15:00 **Evento Streaming**

VERIFICA DELLA PREVISIONE

Verificare e validare la **previsione emessa** nel Bollettino criticità sulla base degli effetti rilevati



TABELLA DI CONTINGENZA

Scenario osservato

Scenario previsto	Scenario osservato				
	Zone A	GREEN	YELLOW	ORANGE	RED
GREEN		5073	1	0	0
YELLOW		4	5	0	0
ORANGE		0	1	2	0
RED		0	0	0	0

AGGIORNAMENTO



Sulla base degli **strumenti di pianificazione**:

Valle d'Aosta: Presidi territoriali (Corpo Forestale) / Carte degli ambiti inedificabili

Emilia Romagna: PTCP e PSAI

Piemonte: Non effettuato sistematicamente **per mancanza di risorse**

**L'INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA:
LA NUOVA PIATTAFORMA NAZIONALE OPEN DATA E LE ESPERIENZE REGIONALI
CONOSCERE IL TERRITORIO PER PREVENIRE I RISCHI
21.05.2020 | ore 15:00 [Evento Streaming](#)**

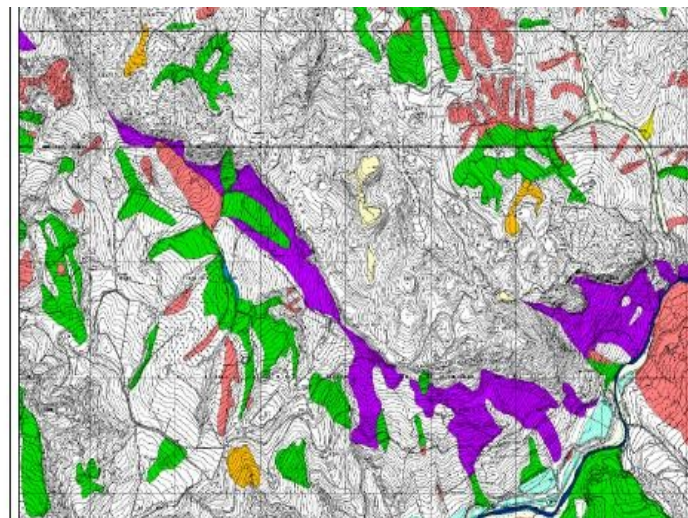


PIANIFICAZIONE PROVINCIALE



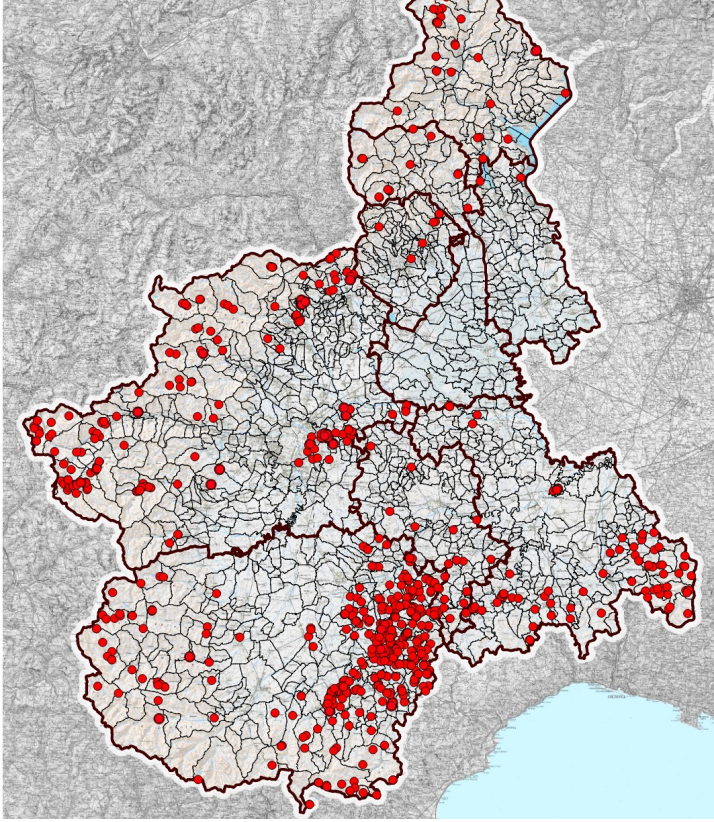
L'inventario è formalmente condiviso tra RER e tutte le Province;

La Carta è inserita come Quadro conoscitivo in tutti i **PTCP** e **PSAI** ed è spesso **utilizzata direttamente come carta di Piano**;



**L'INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA:
LA NUOVA PIATTAFORMA NAZIONALE OPEN DATA E LE ESPERIENZE REGIONALI
CONOSCERE IL TERRITORIO PER PREVENIRE I RISCHI
21.05.2020 | ore 15:00 Evento Streaming**





Approfondimento su fenomeni franosi più significativi:

- Fenomeni monitorati (circa 300)
- Fenomeni di particolare interesse (RME, aree PAI, frane in zone edificate ecc)

**L'INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA:
LA NUOVA PIATTAFORMA NAZIONALE OPEN DATA E LE ESPERIENZE REGIONALI
CONOSCERE IL TERRITORIO PER PREVENIRE I RISCHI
21.05.2020 | ore 15:00 Evento Streaming**

Scheda riassuntiva delle informazioni contenute nel Sistema Informativo Geologico di Arpa Piemonte relative a dissesti di versante

ID Frana **00119544800**

GENERALITA'

* Data ultimo aggiornamento	2011-02-10	Tipologia	Clas Sism
* Provincia	Torino	Sudato CTR	171019
* Comune	Stura di Cuneo		

MORFOMETRIA FRANA

Dati generali	* Testata	* Urtaglia
Quota corona Or (m)	2209	1558
Quota unghia Or (m)	1558	1558
Altezza sciv. Lo (m)	1385	1385
Distanza H (m)	658	658
Pendenza p. (%)	5.6	5.6
Area totale A (m ²)	855000	855000
Perimetro L (m)	910	910
Volume massa sp. (m ³)		
Profondità sup. sciv. Dc (m)		

DESCRIZIONE GENERALE DEL FENOMENO

Fenomeno di Deformazione Gravitativa Profonda di Versante che interessa la zona dell'abitato di Grange Sises. La zona è studiata dalla fine degli anni '70, poiché in seguito alla costruzione di un nuovo insediamento abitativo la Procura della Repubblica di Torino ha aperto un'inchiesta per determinare le condizioni di sicurezza in merito a problemi di valanghe e fenomeni franosi. Negli anni sono stati effettuati diversi studi di approfondimento, in particolare mediante la realizzazione di diversi sondaggi geognostici e la messa in opera di un sistema di monitoraggio. Tale sistema è stato aggiornato ed integrato con nuovi strumenti, spesso a sostituzione di strumenti non più funzionanti. Attualmente il sistema è ancora attivo ed è costituito da diversi piezometri ed alcuni inclinometri di tipo tradizionale, nonché da un inclinometro con letture effettuate in continuo. Sono inoltre state effettuate alcune prove di laboratorio su campioni di roccia, un'indagine geofisica e un'indagine PISINAT.

DESCRIZIONE MOVIMENTO

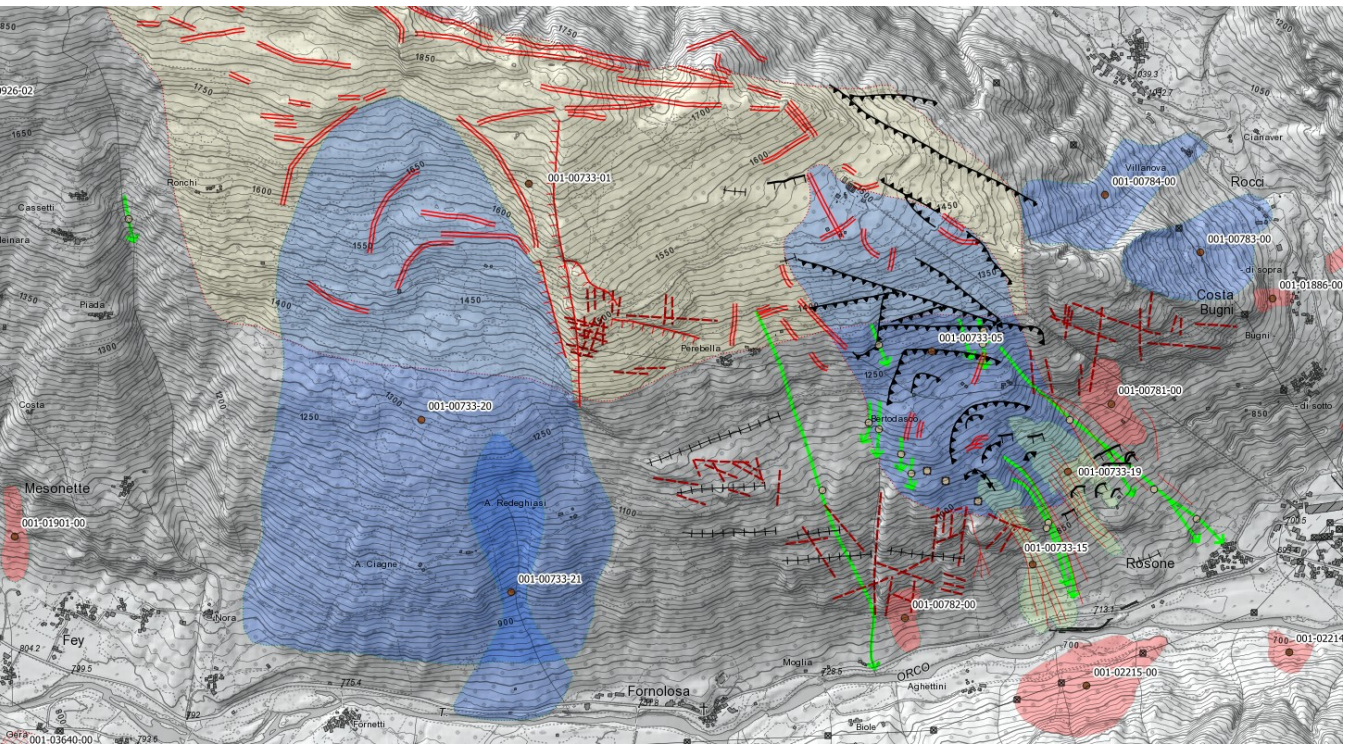
Il fenomeno di Deformazione Gravitativa Profonda che interessa la zona dell'abitato di Grange Sises mostra chiari segni di attività, messi in luce in particolare dalle diverse indagini e monitoraggi disponibili.

DESCRIZIONE GEOMORFOLOGICA

Il fenomeno perimetrato è inserito all'interno di un'area in cui è possibile riconoscere numerosi fenomeni di instabilità di diversa natura, generalmente riconducibili a manifestazioni locali di un fenomeno deformativo a grande scala che coinvolge l'intero fianco destro del Torrente Ripa. L'intero versante risulta caratterizzato nel suo insieme dalla presenza di numerosi elementi morfologici quali: scarpate, trench, superfici di discontinuità, fratture, depressioni chiuse e depressioni allungate. Gli elementi morfologici lineari risultano orientati prevalentemente in direzione S10-15° ESE-WNW, parallelamente ad un importante sistema di discontinuità identificabile anche dall'analisi effettuata su alcuni affioramenti posti in prossimità del versante in esame. La zona relativa all'abitato di Grange Sises è stata differenziata da quella limitrofa (001-75547-00), perché i caratteri morfologici del dissesto sono meno evidenti. (Fonte: 185525).



NOTE


Report derivato dalla scheda del Progetto IFI



**L'INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA:
 LA NUOVA PIATTAFORMA NAZIONALE OPEN DATA E LE ESPERIENZE REGIONALI
 CONOSCERE IL TERRITORIO PER PREVENIRE I RISCHI
 21.05.2020 | ore 15:00 Evento Streaming**






Progetto ALCOTRA RISKINAT
 Azione B2
SISTEMA INFORMATIVO FRANE IN PIEMONTE
 Scheda descrittiva di dettaglio III livello di approfondimento

Provincia di Torino
Comune di Sauze di Cesana
località Grange Sises



Aggiornamento Maggio 2012



III livello SIFRAP - Monografie

**L'INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA:
 LA NUOVA PIATTAFORMA NAZIONALE OPEN DATA E LE ESPERIENZE REGIONALI
 CONOSCERE IL TERRITORIO PER PREVENIRE I RISCHI**
 21.05.2020 | ore 15:00 **Evento Streaming**



DIFFUSIONE DEI DATI



Enti e professionisti:

Studi pericolosità (pianificazione territoriale) e **rischio** (piani di protezione civile)



Enti nazionali

Aggiornamento **IFFI** e **Floodcat**. Indicatori a livello nazionale.



Cittadini

CONCLUSIONI



- La raccolta dei dissesti ha un valore operativo imprescindibile nelle **tarature dei modelli per la generazione delle allerte**
- Strumento di base per la **gestione dei siti monitorati**
- Fondamentale per la strategia regionale di **mitigazione del rischio a lungo e lunghissimo termine**

**L'INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA:
LA NUOVA PIATTAFORMA NAZIONALE OPEN DATA E LE ESPERIENZE REGIONALI
CONOSCERE IL TERRITORIO PER PREVENIRE I RISCHI
21.05.2020 | ore 15:00 [Evento Streaming](#)**



Prioritario il **coordinamento nazionale** per mantenere
omogeneo l'inventario

Trovare risorse che permettano di
mantenere aggiornato l'archivio e di
non disperdere il capitale di **informazioni raccolte**

GRAZIE

Perdere il passato significa perdere il futuro. (Wang Shu)